

Lavoro, 9 milioni per le imprese artigiane femminili: fondi dalla Regione

Un sostegno per l'inserimento lavorativo delle donne nel campo dell'artigianato. La Regione ha dato il suo ok alle istanze di 61 imprese siciliane, per un finanziamento di oltre nove milioni di euro, nell'ambito dell'Avviso 31 "Lavoro e impresa artigiana donne". I primi 21 decreti di impegno sono già stati adottati e per gli altri è in corso la validazione. Si tratta di percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa di donne disoccupate o inoccupate, residenti o domiciliate sul territorio regionale da almeno sei mesi al momento della candidatura, con un'età compresa tra un minimo di 16 anni e un massimo di 56 anni compiuti, che hanno assolto agli obblighi di istruzione/formazione. Sono destinatarie della misura anche le donne che hanno subito violenza (ai sensi della legge 15 ottobre 2013 n. 119) e le donne extracomunitarie, purché in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo o con asilo e protezione di tipo sussidiaria sul suolo italiano da almeno 24 mesi. «Confermiamo l'impegno del governo regionale a sostenere l'occupazione femminile e ridurre le disparità di genere, attraverso gli strumenti dell'autoimprenditorialità e della valorizzazione di un patrimonio prezioso come l'artigianato – afferma il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – Ritengo particolarmente importante, inoltre, offrire nuove opportunità alle fasce più deboli, alle donne che vivono in condizioni di disagio sociale e familiare. Le istituzioni sono al loro fianco». «La Regione vuole contribuire a sostenere le donne che intendono avvicinarsi al mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di competenze di base per avviare nuove imprese nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale – aggiunge l'assessore al Lavoro, Nuccia Albano -. Viene, inoltre, data la possibilità di

rivitalizzare mestieri e tradizioni artigiane a rischio di estinzione, valorizzandone le professionalità. Le tre azioni previste sono orientamento del percorso formativo, formazione sul lavoro attraverso attività di tirocinio in impresa artigiana e accompagnamento alla creazione d'impresa: le prime due rappresentano la base per imparare un mestiere, quello artigiano, che si acquisisce solo attraverso un percorso formativo basato sull'apprendimento pratico e in un rapporto diretto maestro-artigiano. Infine, attraverso l'avvio di nuove imprese artigiane, valorizziamo l'identità siciliana».

Panettoni di solidarietà, asta online per sostenere Aism Siracusa

Ancora pochi giorni per prendere parte all'Asta della solidarietà per supportare la sezione di Siracusa dell'AIMS nella lotta quotidiana alla sclerosi multipla, grave malattia del sistema nervoso centrale.

Con il ricavato dell'asta di quattro panettoni, si supporta l'attività dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Prelibati prodotti artigianali, confezionati dalle abili mani del pasticciere Massimo Neri: Tradizionale, Cioccolato, Pistacchio e il nuovissimo NerodiNeri. Per aggiudicarsi uno dei quattro panettoni è sufficiente partecipare all'asta di beneficenza on line.

“Ringraziamo la pasticceria Alfio Neri che ormai da tre anni ci pensa – ha detto Alessandro Ricupero dell'AIMS -. E' il regalo di Natale di Franco Neri che troviamo sotto l'albero: quest'anno di panettoni ne abbiamo trovati addirittura quattro. E' una splendida iniziativa che ci regala un sorriso

e ci da la possibilità di conoscere tante persone. I fondi purtroppo non bastano per sostenere tutte le attività della sezione ed ogni contributo per noi è fondamentale”.

Sono circa 700 le persone che nella provincia di Siracusa combattono tutti i giorni con la sclerosi multipla, malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile, progressivamente invalidante.

L’Aism è l’unica organizzazione in Italia che si occupa di tutti gli aspetti legati alla sm: la sezione di Siracusa garantisce servizi di informazione e orientamento, supporto psicologico, consulenza legale, trasporto assistito.

“Abbiamo voluto festeggiare l’Aism nel segno della continuità – ha detto Franco Neri -. Ci divertiamo con una iniziativa per la nostra festa dei 50 anni a Siracusa. La nostra storia si intreccia con quella della città. L’asta è nata per gioco, con un panettone ritrovato. Ma conosciamo bene la realtà della sclerosi multipla e l’attività dell’AISM per questo non ci tiriamo indietro, anzi abbiamo raddoppiato il nostro impegno”.

Botti e alcolici vietati in Ortigia per la notte di San Silvestro: l’ordinanza del sindaco

Botti vietati in Ortigia la notte del 31 dicembre. Divieto anche di introduzione dei cosiddetti spray al peperoncino. E’ quanto prevede l’ordinanza emanata dal sindaco, Francesco Italia e che entrerà in vigore alle 20 del 31 dicembre per restare valida fino alle 8 del primo gennaio 2023. Si tratta di regole imposte a seguito delle richieste avanzate dalla

questura in materia di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità. Alcolici e superalcolici potranno essere somministrati solo all'interno dei locali pubblici, ne sarà vietata la vendita e la somministrazione, invece, in aree pubbliche. Unica eccezione, tra le 23 e la mezzanotte, per il brindisi augurale per il nuovo anno. Non si potranno, tuttavia, usare in Ortigia vetro e lattine. Via anche arredi e ingombri in piazza Duomo, via Landolina, via Picherali e via Capodieci. Questo per consentire lo svolgimento dello spettacolo organizzato dal Comune.

I trasgressori saranno puniti con una sanzione dal 25 a 500 euro, con la possibilità di ridurla a 100 euro. Le multe potranno essere elevate solo dopo una prima diffida verbale e, nel caso di sanzione per il consumo di alcolici e superalcolici, dopo avere consentito di svuotare e gettare i contenitori.

“Si tratta– spiega il sindaco Italia – di misure che la Questura richiede puntualmente dal 2017 per ragioni di pubblica sicurezza. Il nostro compito è riuscire a conciliare queste richieste con le esigenze degli operatori economici e con la voglia di divertimento che mai, però, va associata all'abuso nel bere o a comportamenti potenzialmente dannosi a se stessi e agli altri. Sono convinto che ci possa divertire in assoluta sicurezza e nel rispetto della pubblica incolumità”.

Santa Lucia, esposizione straordinaria in ricordo del

maremoto del 1908

Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia. Tempo fino alle 12 di oggi per rendere omaggio alla Patrona di Siracusa. Sono iniziate alle 7.30 le celebrazioni in ricordo del maremoto del 1908, conseguenza del terremoto di Messina. Dopo l'apertura della nicchia in Cattedrale, è stato posto un omaggio floreale all'edicola votiva di Riva della Posta. Il gesto è stato affidato ad Elena Artale, componente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, alla presenza del presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia Pucci Piccione, di mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale e del maestro di Cappella Alessandro Zanghì. La chiusura della nicchia è prevista per le 12:00. Le cronache del tempo raccontano che la mattina del 28 dicembre 1908 Siracusa si svegliò sommersa dalle acque che avevano raggiunto il livello dell'attuale piazzale delle Poste riversando le barche ed i gozzi ormeggiati al ponte Umberto. Venne deciso di portare in pellegrinaggio penitenziale il simulacro della Santa presso le rive per invocare la protezione sulla città. Le cronache narrano che le acque iniziarono a placarsi ed il livello del mare intorno a normalità. Nel luogo dove venne fermato il simulacro venne apposta una edicola votiva con all'interno la statua della Santa. Sotto la cappellina venne apposta una lapide marmorea che celebra e ricorda quel giorno.

**Formazione professionale, 56
mln dal Pnrr per**

reinserimento lavorativo

Oltre 56 milioni di euro stanziati per l'aggiornamento, il miglioramento e il reinserimento lavorativo di soggetti esclusi dal mercato del lavoro come i percettori di Reddito di cittadinanza, di Naspi o di Dis-Coll e i lavoratori impegnati in attività socialmente utili (Asu) già individuati nel Piano attuativo regionale del programma nazionale Gol, Garanzia occupabilità dei lavoratori. Si tratta di risorse a valere su fondi Pnrr, finanziate dall'Unione Europea con Next Generation EU Missione 5 "Inclusione e coesione".

L'avviso destinato agli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Siciliana è stato pubblicato sul sito istituzionale del dipartimento regionale della Formazione professionale per l'attuazione del programma Gol. Il bando completa l'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, che, oltre a Gol, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale.

«Con questo avviso – sottolinea l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale, Girolamo Turano – intendiamo principalmente accompagnare le persone, soprattutto quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso o al reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta. In linea con le priorità del Pnrr la gran parte dei percorsi che verranno attivati prevedono il rafforzamento delle competenze digitali. L'Unione Europea ci ha dato un altro strumento per contrastare, attraverso percorsi formativi innovativi, la disoccupazione e favorire il reinserimento lavorativo – conclude Turano – In questo modo si mette a sistema un processo di formazione in sintonia con il Repertorio delle qualificazioni e con il processo di adozione del Sistema di certificazione delle competenze».

Agli enti di formazione professionale viene chiesto di offrire

percorsi formativi di aggiornamento (upskilling) per lavoratori già in possesso di competenze spendibili e percorsi di riqualificazione (reskilling) per quelli rimasti lontani dal mercato lavorativo e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti.

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per la prima annualità per l'attuazione delle misure previste dal presente avviso, sono messi a bando oltre 10 milioni di euro per i percorsi di aggiornamento e 46 milioni per i percorsi di riqualificazione. Gli enti potranno presentare la domanda di partecipazione al catalogo dell'offerta formativa anche in forma associata nell'apposita piattaforma Gol, seguendo le procedure indicate nell'avviso. La piattaforma sarà disponibile a far data dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana. A partire dal giorno di apertura del sistema informatico, saranno prese in considerazione le istanze pervenute nei primi trenta giorni.

Foto dal web

Condominio senz'acqua, arriva l'autobotte in via Carlo Forlanini

Si è rivelata particolarmente complessa la perdita idrica in via Carlo Forlanini. Da ieri i tecnici Siam lavorano per una soluzione, a caccia di quella che viene definita una perdita occulta, all'interno dell'area condominiale, che è vasta ed articolata. La società che gestisce il servizio idrico ha deciso di inviare sul posto anche un'autobotte per permettere

alle famiglie che vivono nella zona di poter tamponare il disagio dovuto alla carenza idrica negli appartamenti. Continuano intanto le operazioni per individuare e riparare la perdita.

Foto archivio

Presepe vivente di Belvedere, record di visitatori (2.500) per l'Antico Lavatoio

Sono stati circa 2.500 i visitatori del presepe vivente di Belvedere. Ieri sera la "prima" con la novità dell'antico lavatoio funzionante e parte integrante della suggestiva rappresentazione, allestita dall'associazione Nuovi Orizzonti. I numeri doppi rispetto all'ultima edizione, precedente al covid, giustificano anche qualche disagio come le file per pagare (ingresso 4 euro) o per visitare gli allestimenti del presepe vivente di Belvedere. Anche la ricotta offerta ai visitatori non è bastata per tutti, alla luce delle stime della vigilia che puntavano su 1.500/1.800 visitatori.

Sono state un centinaio, invece, le persone coinvolte tra figuranti, maestranze e sicurezza.

Attivate per l'occasione le vasche a riciclo di acqua dell'antico lavatoio, simbolo di Belvedere, recentemente ristrutturato dal Comune dopo i crolli e riportato a pieno funzionamento con una spesa di novantamila euro. È stata una delle attrazioni più fotografate. A Belvedere si replica giorno 1 e 6 gennaio.



Sopralluogo a Cavadonna e Brucoli: “Carenze evidenti, presto interrogazioni”

Visita alla casa circondariale di Cavadonna, a Siracusa e nel carcere di Brucoli durante queste festività natalizie per il senatore Antonio Nicita ed il deputato regionale Tiziano

Spada, entrambi del Pd. L'occasione è servita per «per rilevare una serie di carenze», secondo quanto i due esponenti del Partito Democratico fanno notare. «In entrambe le strutture, per esempio – ancora Nicita e Spada – si registrano delle difficoltà legate alla mancanza di personale, soprattutto tra gli agenti di polizia penitenziaria ai quali non viene garantita la sicurezza. Questa situazione non consente infatti il monitoraggio delle varie aree dove si trovano i detenuti e sempre più numerose sono le aggressioni a danno di tali operatori. Non meno importante l'assenza della consulenza psicologica che dovrebbe essere fornita dall'Asp. Ma è a Brucoli che si registra la situazione peggiore perché a queste criticità si aggiunge una struttura vecchia, anzi che sta letteralmente cadendo a pezzi, con aree interdette e padiglioni che hanno docce comuni e non autonome all'interno delle celle, come previsto dalla normativa». Dopo i sopralluoghi, i due deputati hanno annunciato l'intenzione di predisporre delle interrogazioni da presentare a Palermo ed a Roma, alla ricerca di soluzioni che possano garantire una maggiore sicurezza agli agenti di polizia penitenziaria ed una vita dignitosa ai detenuti”.

Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia, in ricordo del maremoto

Domani, mercoledì 28 dicembre, il simulacro di Santa Lucia sarà esposto nella sua cappella, all'interno della cattedrale di Siracusa. Si ricorda il maremoto del 1908 conseguente al terremoto di Messina.

Alle ore 7.30 sarà aperta la nicchia. Seguirà l'omaggio

floreale all'edicola votiva di Riva della Posta. Sarà Elena Artale, componente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, a donare i fiori alla presenza del presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia Pucci Piccione, di mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, e del maestro di Cappella Alessandro Zanghì. Alle ore 12.00 chiusura della nicchia.

Le cronache del tempo raccontano che la mattina del 28 dicembre 1908 Siracusa si svegliò sommersa dalle acque che avevano raggiunto il livello dell'attuale piazzale delle Poste riversando le barche ed i gozzi ormeggiati al ponte Umbertino. Venne deciso di portare in pellegrinaggio penitenziale il simulacro della Santa presso le rive per invocare la protezione sulla città. Le cronache narrano che le acque iniziarono a placarsi ed il livello del mare intorno tornò a normalità. Nel luogo dove venne fermato il simulacro venne apposta una edicola votiva con all'interno la statua della Santa. Sotto la cappellina venne apposta una lapide marmorea che celebra e ricorda quel giorno.

Via Lido Sacramento: "Problema mai risolto e adesso anche strada al buio"

"Chiarezza sulle progettazioni affidate e sugli oneri ulteriori che la città sta spendendo senza vedere la soluzione del problema". E' la richiesta del movimento Civico 4, che interviene, attraverso Michele Mangiafico, sulla vicenda legata alle condizioni in cui versa via Lido Sacramento. Mangiafico ricorda i disagi che i residenti stanno affrontando da quanto, nella primavera del 2021, si è verificato il primo

cedimento della strada. “L’Amministrazione comunale-ricorda il leader del movimento- decise di intervenire in economia. La soluzione scelta fu quella di ricompattare il lato della strada che aveva ceduto mettendo sopra dell’asfalto, con dei lavori definiti di consolidamento, anziché effettuare delle opere di drenaggio a monte che modificassero il deflusso dell’acqua da monte a valle. Per una spesa di 17.852,28 euro”. Nuovo cedimento nell’ottobre successivo.

“A questo punto l’Amministrazione – continua Mangiafico – anziché ricorrere a fondi propri o all’accensione di mutui, come ha fatto per la sistemazione di altre strade cittadine sicuramente meno urgenti di via Lido Sacramento e per oneri economici molto maggiori e che sarebbero bastati per risolvere il problema di contrada Isola, decide di cercare finanziamenti esterni, scelta foriera di ulteriori lungaggini e interlocuzioni con altri enti istituzionali, tant’è che – mentre altre strade in città hanno trovato sistemazione – dopo oltre venti mesi dal primo cedimento e quattordici dal secondo, non esiste neanche il progetto per la sistemazione dei due tratti di strada che hanno ceduto. Le indagini geologiche iniziate lo scorso 19 dicembre sul campo e propedeutiche al progetto dimostrano quanta urgenza l’Amministrazione abbia attribuito a questo problema. Sostanzialmente-protesta Mangiafico- un grande menefreghismo. A tutto questo si aggiunge anche che da quando l’Amministrazione comunale ha deciso di optare per un nuovo gestore del servizio di Pubblica Illuminazione un tratto importante della stessa via Lido Sacramento è anche al buio”.

Foto: repertorio